



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

PROTOCOLLO SCREENING DSA



PREMESSA

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) rappresentano una problematica complessa e di grande attualità che negli ultimi decenni sono stati oggetto di indagine e di studio da parte della comunità scientifica mondiale. In particolare in Italia si stima che il 3%-5% della popolazione in età scolare presenti un DSA.

Con il termine Disturbi evolutivi Specifici di Apprendimento (acronimo convenzionale DSA) ci si riferisce ai soli disturbi delle abilità scolastiche relative a:

- LETTURA (dislessia)
- SCRITTURA (disortografia e disgrafia)
- CALCOLO (discalculia)



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it



LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N.170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico Gazzetta Ufficiale
N. 244 del 18 ottobre 2010

ART.1

RICOSCIMENTO E DEFINIZIONE DI DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA

1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.
2. Ai fini della presente legge, si intende per **DISLESSIA** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.
3. Ai fini della presente legge, si intende per **DISGRAFIA** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.
4. Ai fini della presente legge, si intende per **DISORTOGRAFIA** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

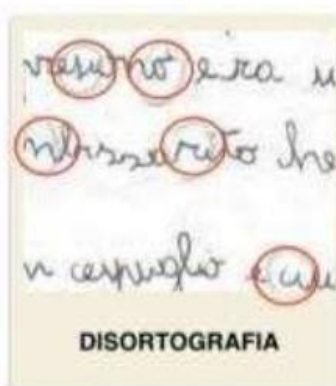
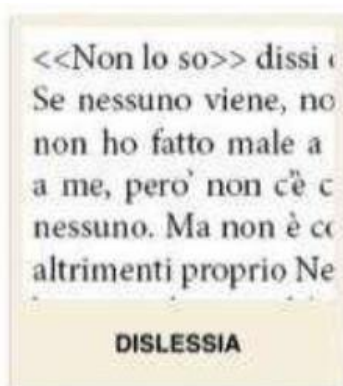
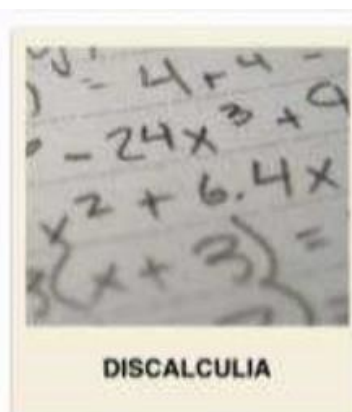
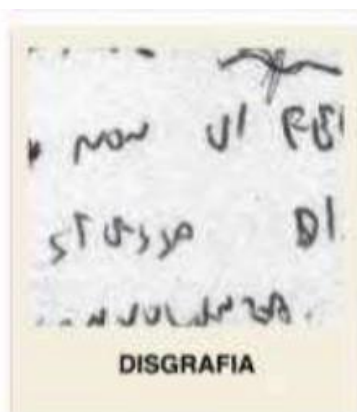
Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

5. Ai fini della presente legge, si intende per **DISCALCULIA** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.
6. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.



Tali problematiche vengono solitamente diagnosticate a partire dalla classe seconda della scuola primaria (alla fine della terza per la discalculia), ma possono essere individuate già nel corso della scuola dell'Infanzia.

La precocità della diagnosi e dell'intervento giocano un ruolo positivo nel determinare l'evoluzione del disturbo e il complessivo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino con disturbi specifici di apprendimento.

Appare, pertanto, inevitabile spostare l'ottica dell'intervento dalla riabilitazione vera e propria ad un'efficace opera di identificazione dei potenziali disturbi e problemi dell'apprendimento scolastico.

L'individuazione precoce dei soggetti che possono essere definiti a rischio ha la



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

finalità di ridurre la probabilità di un loro insuccesso attraverso specifici interventi di recupero didattico mirato, nonché di attivare procedure di comunicazione/segnalazione alle famiglie.

Il percorso di screening assume, pertanto, un'importanza fondamentale. Con il termine "screening" si intende una metodologia di indagini generalizzate che hanno come obiettivo quello di individuare precocemente la presenza di possibili disturbi di origine diversa sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo). I risultati dello screening non hanno mai valore di diagnosi, ma solamente di previsione, con buon livello di attendibilità, dei soggetti a rischio di un determinato disturbo." (A. Paoletti, G. Stella, *Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento*. Dislessia, Vol. I, gennaio 2008). *Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti. Per essere efficace un test di screening deve essere **semplice, rapido da somministrare e poco costoso**, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche*".

Quali sono i vantaggi di uno screening:

- Permettono di rilevare **tempestivamente** possibili **difficoltà nella letto-scrittura e/o** nelle abilità di **calcolo**.
- Le prove sono **semplici** e **rapide** da somministrare ed **economiche**.
- L'obiettivo **NON** deve essere assolutamente quello di indirizzare **sempre e comunque** ad una valutazione diagnostica, ma quello di orientare **L' ATTIVITA' DIDATTICA** verso un **POTENZIAMENTO** delle eventuali difficoltà di apprendimento presenti.
- Permette di **prevenire** eventuali ricadute in altre **aree dell'apprendimento**.

Sulla base dell'esito è possibile, nella fase iniziale dell'alfabetizzazione alle competenze strumentali all'apprendimento scolastico, predisporre eventuali attività di recupero mirato. E' solo in presenza di difficoltà persistenti, che la scuola si attiva restituendo alla famiglia un profilo degli esiti delle prove, al fine di proporre, con l'attivazione diretta di quest'ultima, un percorso di valutazione specialistica presso l'ASL di pertinenza e/o struttura privata convenzionata. Il fine di tale restituzione non è di tipo sanzionatorio, ma ha lo scopo di verificare ed eventualmente certificare difficoltà strutturali persistenti, nell'automatizzazione di processi di base strumentali all'apprendimento scolastico, per attivare strategie didattiche compensative e modalità dispensative, al fine di garantire il successo scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

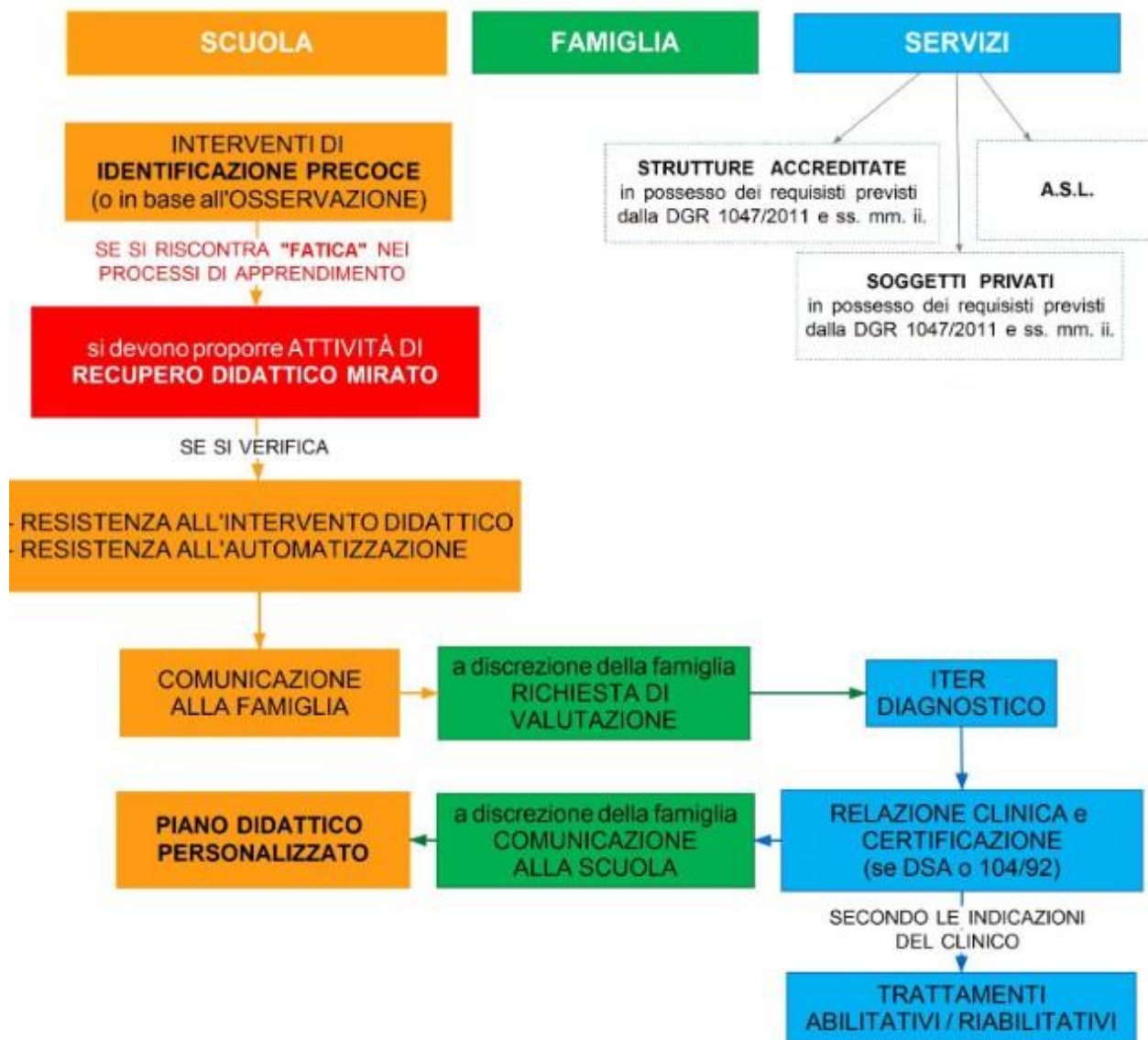
Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

PASSI PREVISTI DALLA **LEGGE 170/2010** PER LA GESTIONE DEI DSA



INDICATORI GENERALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Difficoltà evidente di copia dalla lavagna.
- Distanza dal testo e postura particolare per leggere.
- Perdita della riga e salto della parola in lettura.
- Disgrafia: macroscrittura e microscrittura.
- Omissione delle lettere maiuscole.
- Difficoltà a riconoscere i diversi caratteri tipografici.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

- Confusione e sostituzione di lettere, in particolare con l'uso dello stampato minuscolo.
- Scambio di lettere e numeri: p/b, d/t, m/n, r/l, s/z.
- Sostituzione di suoni simili: chi/che, ghi/ghe, gn/gl.
- Inadeguata padronanza fonologica generale.
- Problemi con le doppie.
- Punteggiatura ignorata o inadeguata.
- Difficoltà con l'ordine alfabetico e l'uso del vocabolario.
- Difficoltà ad imparare filastrocche conte e tabelline.
- Difficoltà nella lettura /scrittura dei numeri
- Significativa difficoltà ad enumerare a ritroso.
- Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni.
- Difficoltà ad imparare i termini specifici delle discipline.
- Difficoltà ad imparare gli elementi geografici, le epoche storiche e le date degli eventi.
- Difficoltà a memorizzare lo spazio geografico ed i nomi nelle carte.
- Difficoltà di attenzione.

L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEL RISCHIO

La rilevazione preventiva del rischio consente agli insegnanti
l'**intervento precoce**

la **programmazione** delle attività didattiche in modo da agevolare l'acquisizione della lettoscrittura nel rispetto delle fasi evolutive di ciascun bambino.

Inoltre...

- ▶ favorisce l'instaurarsi di adeguate strategie
- ▶ evita che aumenti il divario tra le prestazioni del bambino in difficoltà e quelle del gruppo classe
- ▶ evita la perdita di motivazione acquisendo una adeguata autostima personale, evitando che si instaurino sensi di inadeguatezza ed inferiorità



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

PROVE DA SOMMINISTRARE: ASPETTI OPERATIVI

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME	PERIODO	A CHI E' RIVOLTO	CHI SOMMINISTRA LE PROVE
SCRITTURA: dettato di parole (Le 16 parole di G. Stella)	fine gennaio /inizio febbraio	tutti i bambini della classe	le insegnanti delle classi parallele.
LETTURA: lettura di non parole (TRPS)	maggio	tutti i bambini della classe	le insegnanti delle classi parallele.
SCRITTURA: dettato di parole (Le 16 parole di Giacomo Stella)	maggio	tutti i bambini della classe	le insegnanti delle classi parallele.

○ **SCREENING CL PRIMA PRIMARIA: DETTATO DI 16 PAROLE DI G. STELLA**

- **DESTINATARI:** alunni classe 1° della Scuola Primaria
- **TEMPI:** fine Gennaio e fine Maggio
- **MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE:** collettiva.

È uno strumento tramite cui è possibile verificare le **difficoltà di elaborazione fonologica delle parole**, abilità fondamentale per il processo che permette di trasformare il suono in segno grafico. Consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica (sillabe piane) e l'inizio della fase ortografica (lettere ponte, sillabe più complesse) dal punto di vista fonologico, escludendo tutte le regole ortografiche relative alla punteggiatura, apostrofi, accenti, particolarità, doppie.

Le caratteristiche di questo dettato sono:

1. utilizzo di difficoltà fonologica crescente
2. velocità nella somministrazione
3. buon livello di analisi della corrispondenza grafema-fonema
4. presenza di parole **BISILLABICHE** e **TRISILLABICHE**



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

Dettato di Parole (Le 16 Parole di G. Stella)

Dettato di fine Gennaio (7 secondi di intervallo tra le parole)

- BISILLABE PIANE (*pera, fumo, gola, biro*)
- BISILLABICHE COMPLESSE (*barca, fonte, strada, grande*)
- TRISILABICHE PIANE (*carota, divano, balena, melone*)
- TRISILLABICHE COMPLESSE (*scatola, candela, mandorla, fantasma*)

Bambini a rischio se commettono > 8 errori

Dettato di fine Maggio (5 secondi di intervallo tra le parole)

- BISILLABE PIANE (*tela, peso, lino, fumo*)
- BISILLABICHE COMPLESSE (*festa, brano, lungo, corda*)
- TRISILABICHE PIANE (*pavone, medusa, ferita, numeri*)
- TRISILLABICHE COMPLESSE (*patente, spavento, vacanza, persiana*)

Bambini a rischio se commettono > 4 errori

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Leggere senza sillabare e senza ripetere, dettare una parola alla volta con un tempo di 7 secondi tra una sillaba e l'altra alla somministrazione di Gennaio e 5 secondi in quella di Maggio.

VALUTAZIONE QUANTITATIVA (individuazione degli errori):

Si conteggiano il numero di errori per ogni parola scritta.

Se in **una parola ci sono due o più errori si conteggiano tutti** (es.: se scrive PTE al posto di RETE troveremo come errori lo scambio di grafema e l'omissione di grafema: quindi calcoleremo 2 errori). Sono considerati errori anche: omissione di lettere, sostituzione di suoni simili, inversioni e parole non scritte

Solamente nelle classi prima **NON** si considerano **errori di doppie (aggiunta/omissione) o scrittura speculare.**



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

6												
7												
8												
9												
10												
11												

SCREENING CL PRIMA PRIMARIA: LETTURA DI NON PAROLE(TRPS Faglioni e coll. 1967) (TEST DI RICONOSCIMENTO DI PAROLE SENZA SIGNIFICATO)

- **DESTINATARI:** alunni classe 1° della Scuola Primaria
- **TEMPI:** Maggio
- **MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE:** collettiva.

Insieme al dettato si propone ai bambini una prova di riconoscimento di parole senza significato (TRPS) con lo scopo di andare a testare la velocità di lettura, infatti con il dettato si individuano i bambini a rischio per la scrittura (disortografia e disgrafia), ma non per la lettura(dislessia).

Il TRPS individua i bambini che hanno difficoltà di lettura.

La parola target è scritta in MAIUSCOLO, le 4 alternative in SCRIPT; una sola parola è corretta; due variano di un grafema(una variazione visiva e l'altra uditiva: f/v f/t); una varia di due grafemi.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

<u>NEMA</u>	nama	mana	nema	mema
<u>BAVANE</u>	bafane	davane	basena	bavane
<u>LADREMA</u>	latrema	ladrema	ledrena	ledrema
<u>POTE</u>	pofe	pode	pote	bode
<u>DERTE</u>	derfe	derte	terfe	derde
<u>STIVOLE</u>	stifole	sfivole	stivole	stivola
<u>ZANFANA</u>	zanvana	zanfena	sanfana	zanfana
<u>FEDARA</u>	febara	federa	fedara	fetara
<u>NIVO</u>	nivo	nito	mivo	nifo
<u>GARBE</u>	carba	garbe	carbe	garpe

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

L'insegnante consegna il foglio agli alunni con le parole. I bambini devono decodificare la parola target, poi le alternative ed apporre una crocetta su quella corrispondente. I bambini dovranno svolgere la prova per un tempo totale di 100 secondi.

VALUTAZIONE DELLA PROVA:

- Si contano le parole sbagliate od omesse e non il numero di errori
- Per ogni parola individuata in modo corretto verrà attribuito 1 punto.
- Per due risposte individuate, di cui una corretta, verrà attribuito 1/2 punto.
- Per ogni risposta errata verranno attribuiti 0 punti.
- Con punteggio 0/5 risposte corrette la prova viene considerata a rischio.
- Con almeno 5 risposte corrette la prova viene considerata adeguata.
- Con 6/10 risposte corrette la prova viene considerata non a rischio.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

N. alunno	Cognome e Nome	Esito dettato ☐ Fine gennaio ☐ Fine maggio	Esito non parole	Note Nelle note indicare se l'alunno è assente, se è di madrelingua non italiana, se possiede certificazione L.104/92
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				

PROVE DA SOMMINISTRARE: ASPETTI OPERATIVI

SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE	PERIODO	A CHI E' RIVOLTO	CHI SOMMINISTRA LE PROVE
SCRITTURA Dettato di brano	Metà aprile	A tutti i bambini della classe	Le insegnanti delle classi parallele.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

DETTTO DI BRANO

- **DESTINATARI:** alunni classe 2° della Scuola Primaria
- **TEMPI:** metà aprile
- **MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE:** collettiva.

La prova valuta tutti gli aspetti implicati nel percorso di apprendimento della scrittura: il grafismo, la competenza ortografica e la produzione del testo scritto.

SCREENING CL SECONDA PRIMARIA: DETTATO ORTOGRAFICO DI BRANO (BVSCO 2)

IL CIECO E LA FIACCOLA

Un cieco / girava / per / le strade / di una città / in / una notte /
senza stelle / , con un orcio / sulle spalle / e / una fiaccola / in
mano.

“Sciocco / - gli disse / un signore / che passava / - buio / o / non
buio / , per te / che sei / cieco / è la stessa / cosa. / A che / ti
serve / la fiaccola?” /

“La fiaccola / serve / per te” / rispose / il cieco. /

“Tu, / non vedendomi, / potresti urtarmi / e farmi rompere /
l’orcio.” /

E / l’uomo / non seppe / come / replicare / a questa / saggia
risposta.

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Dettare il brano seguendo gli intervalli di dettatura secondo il ritmo della classe. Se il bambino perde il ritmo, invitarlo a saltare la parola. Dettare anche il titolo.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

VALUTAZIONE DELLA PROVA:

Si assegna 1 punto per ogni risposta errata. Se una parola è sbagliata più volte si calcola un solo errore; se la stessa parola è scritta in modo errato più volte, si calcola un solo errore. Non si calcolano come errore le parole omesse, gli errori di punteggiatura e le parole inappropriate.

0-1 ottimale	da 2 a 4 sufficiente	da 5 a 8 richiesta di attenzione	da 9 in poi intervento immediato
-----------------	-------------------------	--	--

OLTRE LO SCREENING

Oltre all'esito dello screening, si possono rilevare anche altri indici di rischio:

- Difficoltà nel pronunciare/ripetere parole complesse e a bassa frequenza (non adeguata padronanza fonologica)
- Difficoltà o disordine nel foglio nella copia da modello.
- Lentezza nelle varie attività (lettura, scrittura, calcolo).
- Manualità fine inadeguata.
- Difficoltà nelle sequenze vincolate (mesi).
- Goffaggine nel vestirsi ed allacciarsi le scarpe.
- Difficoltà nell'uso di lessico specialistico.

COSA FARE DOPO LO SCREENING

Allo screening seguirà un **PERIODO DI INTERVENTO DIDATTICO E POTENZIAMENTO** fonologico e meta fonologico della classe o dei bambini che risultano più carenti in certe competenze, al termine del quale verrà nuovamente svolta una seconda valutazione della classe.

Per strutturare un percorso efficace per il potenziamento delle abilità di lettura e scrittura bisogna tenere in considerazione alcuni principi:

1. **Sviluppare la competenza fonologica attraverso attività come:**

- Segmentazione-fusione (sillabica-fonemica)
- Riconoscimento in parole diverse di sillaba iniziale, finale, intermedia uguale
- Riconoscimento in parole diverse di suono iniziale, finale, intermedia uguale
- Produzione di parole che iniziano, finiscono, contengono lo stesso suono
- Elisione di sillaba o fonema iniziale di parola
- Ricerca/produzione di rime, conte, filastrocche



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

- 2 Graduire gli stimoli per complessità crescente rispetto ai seguenti parametri:** lunghezza, complessità, frequenza d'uso delle parole
- 3 Organizzare le proposte per livelli a complessità crescente:** orale con supporto di materiale figurato, solo orale, grafico con supporto di materiale figurato, solo grafico
- 4 Passare al livello successivo solo quando il bambino padroneggia il livello precedente**
- 5 Svolgere le attività quotidianamente**

ESEMPI DI ATTIVITA' PER SVILUPPARE LE ABILITA' METAFONOLOGICHE CON LE SILLABE:

- Giochiamo con i nostri nomi e le rime
- Battere il ritmo di parole
- Chi trova una parola che inizia come...(con ausilio di immagini)
- Giochi per la riflessione sulla lunghezza della parola
- Dimmi una parola che inizia con questa sillaba...
- È arrivato un bastimento carico di .. (es:MA)
- Gioco dei colori (dire parole che iniziano come il colore di un cartoncino , es:verde_ VE)
- In quale parola è questa sillaba? (es: CA è in pane, cane, rosa?)
- Scopri l'intruso: trovare immagine che inizia con una sillaba diversa rispetto ad altre)
- Gioco del batti le mani (spelling)
- Gioco del robot (fusione fonemica: ma-re=mare)
- Composizione di parole usando grafemi e sillabe scritte
- Associazione immagine -parole
- Catene di parole: MELA-LANA-NAVE

2. CON I FONEMI

- Chi trova una parola che inizia come.. (con i fonemi)
- Dimmi una parola che inizia con questo suono..
- E'arrivato un bastimento carico di ...(es: M)
- Scopri l'intruso (trova l'immagine che inizia con un suono diverso rispetto ad altre)
- Se cambio la prima lettera cosa succede? (cane-pane, pino-tino)
- Se cambio una lettera all'interno della parola cosa succede? (es: mano-mago, topo-toro, vela.vena)
- Togliamo la prima sillaba: cosa accade? (salame-lame)
- Togliamo il primo suono: cosa accade? (spalla-palla)
- In quale parola è questo suono? (es: "R" è in oca, rana, mano)



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

- Catena di rime: cappello, martello, castello, anello...
- Dimmi una parola che finisce come... (sillaba finale)
- Analisi numerico-sequenziale della parola: c-a-s-a, ca-sa (contare sulle dita o usare dei gettoni, uno per ogni suono, poi uno per ogni sillaba)
- Cruciverba
- Giochi enigmistici semplificati
- Tombola di sillabe

2 ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA FASE ALFABETICA

Scrittura:

- Usare parole senza difficoltà orografiche
- Segmentazione fonemica(p-e-r-a)
- Scrittura di parole con lettere preformate da inserire dentro delle griglie, con supporto grafico
- Scrittura di parole dentro delle griglie, con supporto grafico
- Enigmistica facilitata

- Lettura:
- Fluenza fonemica
- Fusione fonemica (P-E-R-A=PERA)
- Lettura di singoli grafemi
- Lettura di sillabe piane

4 ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA FASE ORTOGRAFICA

- Riconoscimento della difficoltà ortografica a livello orale
- Riconoscimento della difficoltà ortografica scritta
- Scrittura di parole che contengono la difficoltà ortografica dentro delle griglie, dando inizialmente delle facilitazioni scritte e orali
- Giochi di enigmistica facilitata
- Attività di decisione ortografica
- Proporre testi con errori mirati

Letture

- Fluenza fonemica
- Fusione fonemica
- Lettura veloce di sillabe piane
- Lettura di sillabe con gruppi consonantici
- Riconoscimento della difficoltà ortografica scritta
- Lettura di difficoltà ortografiche

3 ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLA FASE LESSICALE

SCRITTURA

- Contare le parole all'interno di una frase
- Riordinare le parole all'interno di una frase
- Separazione di frasi unite



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it

Lettura

- Lettura corretta e veloce
- Lettura veloce di sillabe con gruppi consonantici
- Lettura veloce di difficoltà ortografiche
- Attività di comprensione: cloze test

Qualche consiglio...



- Proporre un solo carattere per volta! Per diminuire il carico di memoria.
- Passare ad un altro carattere dopo il raggiungimento della fase alfabetica: il corsivo in II
- Preferire l'uso dello stampato maiuscolo che è il carattere più semplice sia perché costituito da aste, sia perché ogni lettera è separata dalla successiva.
- Porre particolare attenzione all'analisi qualitativa dell'errore che può dare indicazioni sul tipo di percorso di potenziamento più idoneo per quel bambino/a.



ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

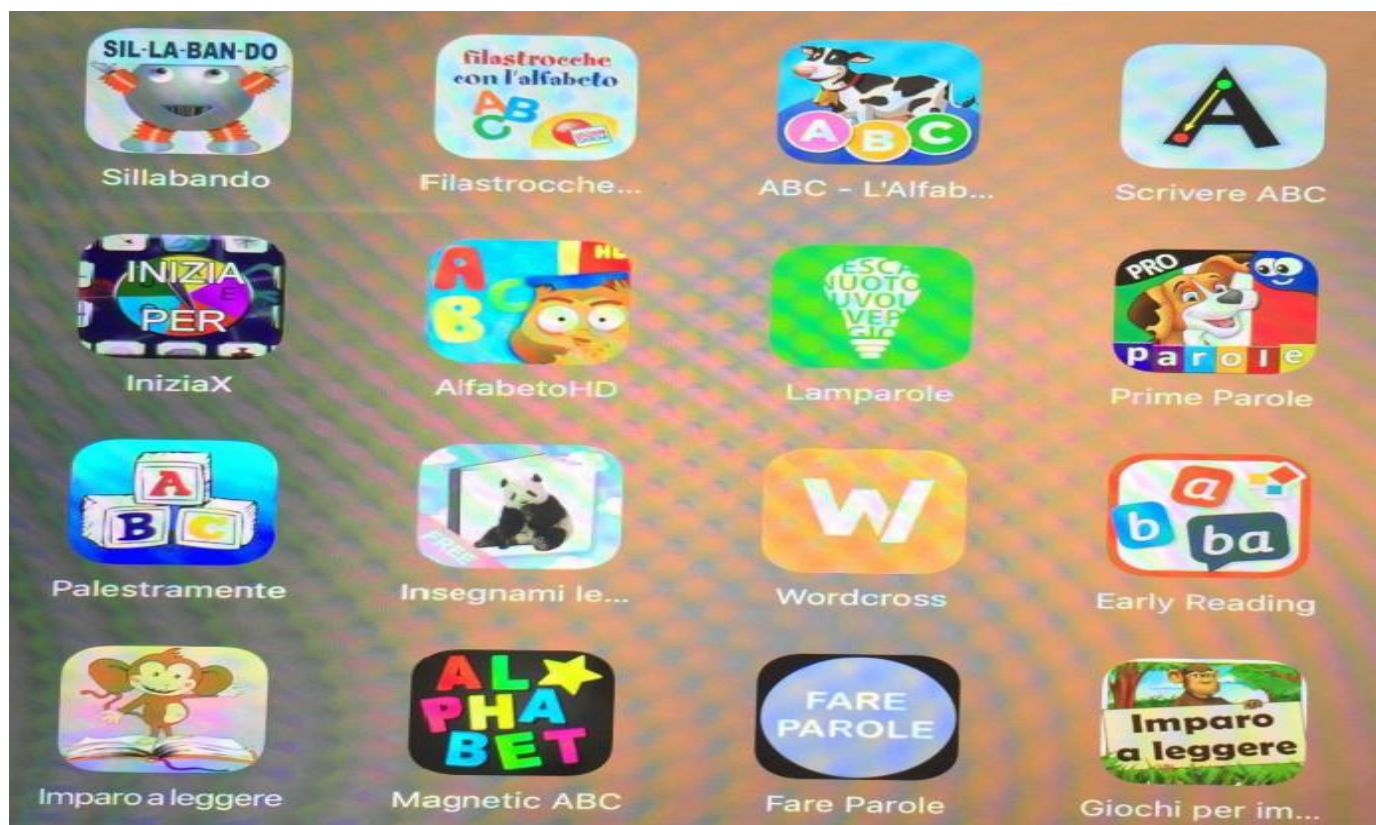
già I.C. LUCCA 3

Via Don Minzoni, 244 - S. Anna - 55100 LUCCA

C.F. 92051740469

TEL. 0583/584388—581457

MAIL: luic84600n@istruzione.it PEC: luic84600n@pec.istruzione.it SITO WEB: www.lucca3.edu.it



**Il più grande strumento
compensativo per un
ragazzo dislessico è un
buon insegnante.**



Giacomo Cutrera